



Formazione ECM

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Provider: Università degli Studi di Torino - (ID 173)

PRORA 2017

IL MONITORAGGIO SULL'ADOZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE N. 14 NELL'ONCO-EMATOLOGIA A LIVELLO REGIONALE SECONDO IL MODELLO ISO 19011:2012

Obiettivo n° 6 - La sicurezza del paziente. Risk management

A.O.U. "Città della Salute e della Scienza di Torino" - Aula Magna "A.M. Dogliotti"
Corso Bramante, 88/90 - Torino

15 novembre 2017

| 10.00 - 13.00 | Titolo/argomento | Relatori |
|----------------------|---|---|
| 10.00 - 10.15 | Saluti di Benvenuto | Gian Paolo ZANETTA Maurizio Gaspare DALL'ACQUA |
| 10.15 - 10.30 | Scopo dell'incontro ed apertura dei lavori | Renato BOTTI |
| 10.30 - 10.45 | Il progetto PRORA 2017 un caso di collaborazione pubblico privato per la sostenibilità del sistema | Renato BOTTI |
| 10.45 - 11.00 | Il progetto PRORA 2017 un caso di collaborazione pubblico privato per la sostenibilità del sistema: l'esperienza in Puglia | Alessandro DELL'ERBA |
| 11.00 - 11.15 | Gli obiettivi del contesto Regionale per la Raccomandazione N.14 | Emanuela ZANDONÀ |
| 11.15 - 11.30 | Il monitoraggio sull'adozione della Raccomandazione n. 14 nell'Onco-Ematologia a livello regionale secondo il modello ISO 19011:2012 Obiettivi del progetto, fasi di sviluppo e approccio | Massimo FARINA Monica CANCIANI |
| 11.30 - 12.00 | I risultati del progetto: le aree prioritarie d'intervento | Massimo FARINA Monica CANCIANI |
| 12.00 - 12.45 | Moderano: Angelo Penna – Giulio Fornero Tavola rotonda/discussione dei lavori | Ida RACITI Alessandra D'ALFONSO Barbara MITOLA Luciano VERO Anna Maria MESTO Donatella CHIARINOTTI |
| 12.45 - 13.00 | Riflessioni conclusive | Renato BOTTI Emanuela ZANDONÀ |
| VERIFICA ECM* | | |

*Il tempo dedicato alla verifica NON è compreso nelle ore totali del corso

TOTALE ORE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

3 ore

➤ Responsabili Scientifici:

Dott. Giulio FORNERO

Dott. Angelo PENNA

Dott.ssa Emanuela ZANDONÀ

RAZIONALE

La gestione del rischio clinico si è andata evolvendo nel tempo alla luce delle mutate conoscenze sul tema dell'errore in medicina e delle esperienze sui sistemi per la qualità e per l'organizzazione di strutture complesse.

Dagli iniziali approcci "assicurativi", si è passati allo studio dell'errore e delle cause di errore per traghettare ora negli approcci più avanzati che collocano l'analisi dell'errore all'interno della mappatura dei processi e della implementazione di pratiche basate sulle prove di efficacia clinica.

Gli strumenti a disposizione sono molteplici e possono utilmente essere integrati e adattati alle specifiche realtà, anche sulla base di conoscenze ed esperienze già avviate.

Tra gli strumenti che contribuiscono a orientare le attività clinico assistenziali verso la riduzione degli errori, incrementando perciò la sicurezza dei pazienti sono certamente da collocare le Raccomandazioni Ministeriali. Tali Raccomandazioni nascono dall'analisi degli eventi sentinella occorsi nell'ambito nazionale e forniscono indicazioni su "come fare" per evitare gli errori in merito a specifiche tematiche clinico assistenziali.

La raccomandazione N.14 "prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici", fornisce specifiche indicazioni in merito alle barriere tecnico-organizzative da adottare per ridurre il rischio di errore in diverse fasi del processo di gestione dei farmaci antineoplastici e rientra tra gli obiettivi prioritari dei Piani Sanitari di diverse Regioni in ambito Nazionale e nello specifico anche della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte, infatti, con il Programma 18 "Sicurezza e Rischio clinico PP.OO. 2013-2015 ed i Programma Regionale Rischio Clinico 2014 – 2015 Azione 18.1.4 – PP.OO. 2013-2015, prevede l'implementazione e monitoraggio della raccomandazione per la sicurezza nella terapia oncologica.

Nel corso del 2015 è stato sviluppato uno specifico progetto di "SUPPORTO ALL'ASSESSMENT SULLA RACCOMANDAZIONE 14" al fine di uniformare le modalità di auto-valutazione delle ASR che ha permesso di raggiungere e superare l'obiettivo regionali 2015 in merito. Il progetto è stato uno strumento operativo per le ASR al raggiungimento degli obiettivi regionali dell'anno ed ha permesso di identificare le aree prioritarie di intervento a livello regionale. Il progetto inoltre ha permesso alle ASR, di rilevare le proprie priorità di intervento e di apprestare le opportune azioni di miglioramento. Il progetto PRORA *Progetto Regionale in Onco-ematologia di assessment sulla Raccomandazione per i farmaci Antineoplastici* si è completato nel primo quadrimestre 2016.

Il progetto ha contribuito al raggiungimento e superamento degli indicatori di risultato del Programma 18 «Sicurezza e rischio clinico» per il 2015 completando l'autovalutazione sulla sicurezza nella terapia oncologica nel 100% delle ASR.

A maggio 2016 sono stati presentati i risultati finali del progetto che sono pubblicati sul sito della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/documentazione/category/131-rischio-clinico>).

Alla luce delle attività di assessment condotte nel 2015-2016 è emerso l'intento della Regione Piemonte di consolidare l'esperienza e di accrescere l'autonomia dei Risk Manager e delle relative ASR nel monitoraggio sull'applicazione della Raccomandazione N.14

Il progetto ha avuto la finalità di supportare il Team di Progetto della Regione Piemonte (E. Zandonà E., Angaramo M., Penna A.) al fine di rendere autonomi i Risk Manager nell'eseguire gli audit e la rivalutazione dell'aderenza alla Raccomandazione N. 14 nel contesto delle 20 organizzazioni sanitarie della Regione Piemonte che hanno partecipato al progetto 2015-16.

Nell'organizzazione di progetto, anche in ottica di un consolidamento prospettico nella gestione dell'assessment sulla Raccomandazione, sono stati identificati dei referenti di quadrante (le sei macro aree regionali), per i quali sono in fase di definizione i ruoli nell'ambito della Commissione Regionale per la Gestione del Rischio Clinico. E' da sottolineare che l'elemento determinante per il raggiungimento dei risultati di progetto è stato il commitment della Regione espresso in modo formale nel coinvolgimento delle Direzioni delle ASR.